

COMUNICATO STAMPA**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998
Informazioni finanziarie mensili – periodo di riferimento: marzo 2025**

San Mauro Torinese, 30 aprile 2025 – Fidia S.p.A. (la “Società” “Fidia”), quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A., è assoggettata ad obblighi informativi supplementari con cadenza mensile ai sensi dell’art. 114, comma 5, del TUF. Con nota prot. n. 1112497/20 del 6 novembre 2020, ai sensi della citata norma, la CONSOB ha richiesto alla Società di pubblicare entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emissori, un comunicato stampa, con le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- (a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- (b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.); e
- (c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all’ultima relazione annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Con il medesimo provvedimento la CONSOB ha inoltre richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili.

La CONSOB ha precisato che, tenuto conto dell’eliminazione dell’obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e al terzo trimestre d’esercizio, l’adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell’esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa da diffondere entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento.

Inoltre, con Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*), la CONSOB ha assoggettato gli emittenti con in essere POC *non standard* (come Fidia), alla pubblicazione trimestrale di elementi informativi sugli strumenti finanziari emessi nell’ambito delle operazioni oggetto della Comunicazione. A tale riguardo, Fidia deve pubblicare un riepilogo delle seguenti informazioni: i) numero degli strumenti sottoscritti (con indicazione del controvalore totale sottoscritto) e del quantitativo residuo da sottoscrivere; ii) numero di strumenti convertiti con indicazione del prezzo di conversione, numero di azioni rivenienti dalla conversione e della variazione di capitale sociale conseguente a tale conversione; iii) commissioni complessivamente sostenute.

Inoltre, laddove le operazioni finanziarie oggetto della Comunicazione siano state avviate a supporto dei piani finanziari, industriali e/o di risanamento (come nel caso di Fidia), dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulla validità strategica dei citati piani, precisando se e in che misura questi ultimi possono essere ritenuti ancora attuali e se il modello di *business* è rimasto invariato.

Pertanto, come richiesto da parte dell’Autorità di Vigilanza ai sensi della sopracitata richiesta, Fidia, tramite il presente comunicato stampa, rende note le suddette informazioni riferite alla data del 31 marzo 2025 - qui di



seguito riportate - relative alla Società e al Gruppo Fidia, nonché ogni altra informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board, omologati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 marzo 2025.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di Euro e che gli importi non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Fidia, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta di Fidia e del Gruppo Fidia al 31 marzo 2025, con il raffronto con i dati al 28 febbraio 2025, 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Tale rappresentazione ha recepito la comunicazione emessa dall'ESMA in data 4 marzo 2021 in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sui prospetti" (ESMA 32-382-1138) aventi decorrenza di applicazione a far data del 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta di Fidia S.p.A. al 31 marzo 2025

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		31.03.25	28.02.25	31.12.24	31.12.23
A	Disponibilità liquide	567	68	759	1.415
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	57
D=A+B+C Liquidità		567	68	758	1.472
E	Debito finanziario corrente	3.830	4.015	4.362	12.300
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.172	4.279	4.459	926
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	8.002	8.294	8.821	13.225
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	7.435	8.226	8.062	11.752
I	Debito finanziario non corrente	(124)	(124)	(124)	172
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.677	1.674	1.670	1.519
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	1.554	1.550	1.546	1.692
M=H+L	Totale indebitamento finanziario	8.989	9.776	9.609	13.445



Posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 31 marzo 2025

Posizione Finanziaria (migliaia di euro)		31.03.25	28.02.25	31.12.24	31.12.23
A	Disponibilità liquide	1.750	936	1.671	3.167
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D=A+B+C	Liquidità	1.750	936	1.671	3.167
E	Debito finanziario corrente	1.175	1.589	1.963	8.131
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.296	4.466	5.391	1.749
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	5.471	6.055	7.354	9.880
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	3.721	5.119	5.683	6.713
I	Debito finanziario non corrente	186	819	220	1.388
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	336	421	440	1.157
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	522	1.240	660	2.545
M=H+L	Totale indebitamento finanziario	4.243	6.359	6.343	9.258

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 di Fidia e del Gruppo Fidia - così come rappresentata nelle precedenti tabelle - recepisce, unitamente all'evoluzione della liquidità derivante dalle normali fasi operative:

(i) le risorse nette derivanti:

- a. dal versamento da parte di Negma, in data 29 febbraio 2024, di Euro 1.500.000,00 della seconda metà della quinta e della sesta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 29 febbraio 2024.
- b. dal versamento da parte di GGHL, in data 10 ottobre 2024, di Euro 500.000,00 della prima metà della settima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 10 ottobre 2024.
- c. dal versamento da parte di GGHL, in data 10 dicembre 2024, di Euro 500.000,00 della seconda metà della settima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 10 dicembre 2024.
- d. dal versamento da parte di GGHL, in data 27 dicembre 2024, di Euro 500.000,00 della prima metà dell'ottava *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 27 dicembre 2024.
- e. dal versamento da parte di GGHL, in data 22 gennaio 2025, di Euro 500.000,00 della seconda metà dell'ottava *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 27 gennaio 2025.



- f. dal versamento da parte di GGHL, in data 12 febbraio 2025, di Euro 500.000,00 della prima metà della nona *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 13 febbraio 2025.
- g. dal versamento da parte di GGHL, in data 12 marzo 2025, di Euro 500.000,00 della seconda metà della nona *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 12 marzo 2025.

Si precisa che la tabella non tiene conto del versamento effettuato da parte di GGHL, in data 14 aprile 2025, di Euro 500.000,00, relativo alla sottoscrizione della prima metà della decima *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 14 aprile 2025. Si rammenta che GGHL è parte correlata.

Si precisa che pur avendo ricevuto in data 16 aprile 2025 la delibera relativa al nuovo accordo del piano di rientro del debito scaduto verso Kerdos, al 31 marzo 2025 i debiti correlati al rapporto di leasing sono stati comunque integralmente inseriti nella parte corrente del debito finanziario non corrente così come richiesto dal principio contabile IAS1.

Il Debito per emissione warrant è stato classificato nei Debiti finanziari correnti e non nei Debiti finanziari non correnti

B) Posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia al 31 marzo 2025, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti).

Migliaia di euro	Fidia S.p.A.	Gruppo Fidia
Debiti finanziari	758 (a)	761
Debiti commerciali	4.944 (b)	2.819 (e)
Debiti tributari	0 (c)	0 (f)
Debiti previdenziali	0 (d)	0 (g)
Debiti verso dipendenti	0 (d)	0 (g)
(F)Totale	5.702	3.580

Si precisa che:

- a) nei debiti finanziari sono inclusi i Debiti Finanziari verso Kerdos scaduti;
- b) nei debiti commerciali di Fidia S.p.A. pari ad Euro 4.944 migliaia, l'importo di Euro 2.264 migliaia è relativo ai saldi infragruppo con le controllate, mentre l'importo di Euro 292 migliaia è relativo a scaduti di marzo 2025;
- c) Non risultano debiti tributari al 31 marzo 2025

- d) non risultano debiti previdenziali e verso dipendenti scaduti in Fidia S.p.A.;
- e) nell'ammontare complessivo di Euro 2.819 migliaia del Gruppo Fidia, sono inclusi Euro 139 migliaia di debiti commerciali scaduti in capo alle società controllate;
- f) non risultano debiti tributari scaduti a livello di Gruppo;
- g) non risultano debiti previdenziali e verso dipendenti scaduti a livello di Gruppo

Al 31 marzo 2025 si segnala che, oltre a ordinari solleciti da parte dei creditori non concordatari per scaduti in essere, la Società ha completamente chiuso i debiti su decreti ingiuntivi.

C) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima situazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

La Società, direttamente o per il tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo Fidia (società controllate, ivi incluse le società controllate congiuntamente con altri soggetti, società collegate e joint venture) operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Per parti correlate si intendono i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio IAS 24, sono regolate da appositi contratti definiti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto del principio di correttezza sostanziale. In particolare, i corrispettivi pattuiti sono stati determinati in conformità a condizioni di mercato o – laddove non siano rinvenibili sul mercato idonei parametri di riferimento – anche in relazione alle caratteristiche peculiari dei servizi resi ovvero a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che non vi sono state variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 1/2023, DEL 3 MAGGIO 2023

In merito alle informazioni in oggetto, relative al periodo considerato (febbraio 2025) si rinvia ai comunicati stampa pubblicati sul sito internet della Società in data: 3 febbraio 2025, 6 febbraio 2025, 7 febbraio 2025, 14 febbraio 2025, 21 febbraio 2025, 24 febbraio 2025, 26 febbraio 2025, 27 febbraio 2025, 28 febbraio 2025.

Per informazioni in merito al POC, si rinvia alla sezione dedicata disponibile nel sito internet della Società, <https://www.fidia.it/investor-relations/poc-2023/>

Informazioni in merito ai piani finanziari, industriali e/o di risanamento in essere, a supporto dei quali il POC è stato approvato



In data 10 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale del Gruppo 2024-2027 (“Piano Industriale” o “Piano Industriale 2024-2027”). Detto Piano teneva conto dei risultati del Gruppo consuntivi nell’esercizio 2023 e dell’andamento della gestione del Gruppo nel primo trimestre 2024. Per quanto concerne la previsione dei ricavi per l’esercizio 2024 contenuta nel Piano Industriale, la consistenza attesa era pari ad Euro 34,7 milioni. Il Piano Industriale prevedeva invece un EBITDA pari ad Euro 2,0 milioni e un EBIT pari ad Euro 687 migliaia (cfr. comunicato stampa del 17 luglio 2024, pubblicato anche ai sensi dell’art. 114, comma quinto, del TUF).

In data 22 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati consuntivi nel primo semestre 2024, nonché dell’andamento gestionale registrato successivamente alla chiusura di quest’ultimo, ha esaminato e approvato un aggiornamento del Piano Industriale (il “**Piano Industriale Aggiornato**”), che ha rivisto, in particolare, le previsioni per la chiusura dell’esercizio in corso, rispetto a quanto comunicato in data 17 luglio 2024. Nonostante il rallentamento registrato per l’esercizio 2024, il Piano Industriale Aggiornato conferma sostanzialmente le stime per gli altri esercizi inclusi nell’arco di Piano. Si rinvia al contenuto del comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 22 ottobre 2024 per un esame ed un commento degli scostamenti rilevati sui dati attesi per l’esercizio 2024. Per quanto concerne i ricavi previsti nell’arco temporale considerato, il Piano Industriale Aggiornato conferma le previsioni del Piano Industriale per l’anno 2025 e per i successivi esercizi (2026 e 2027).

Tali scostamenti si sono concretizzati in sede di approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2024, che ha consuntivato: (i) ricavi netti consolidati pari ad Euro 17,5 milioni rispetto a Euro 28,6 milioni registrati nell’esercizio 2023; (ii) un EBITDA consolidato pari a negativi Euro 4,9 milioni, rispetto ai negativi Euro 0,2 milioni dell’esercizio 2023; (iii) un risultato netto consolidato pari a negativi Euro 9,49 milioni, rispetto a negativi Euro 1,47 milioni dell’esercizio 2023 (al netto delle poste non ricorrenti); e (iv) un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 6,3 milioni, rispetto ad Euro 9,3 milioni al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento Informativo il portafoglio ordini del Gruppo relativo alle macchine, che prevede fatturazione nel 2025, è pari a circa Euro 13 milioni, a conferma delle prospettive positive, confermate anche dalle previsioni delle associazioni di categoria (UCIMU e OXFORD ECONOMICS, prevedono un 2025 che si assesti ai livelli del 2023). L’attuale valore del portafoglio ordini macchine, congiuntamente alla tendenza positiva dei ricavi nei segmenti dei servizi e dell’elettronica, assicurano una quota rilevante dell’obiettivo del Piano Industriale per il 2025. Sulla base di quanto sopra, Fidia ha confermato il Piano Industriale Aggiornato per gli esercizi successivi, che prevede per il corrente esercizio il ritorno ad un EBITDA positivo.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto dichiara, ai sensi del comma 2 dell’articolo 154-bis del TUF, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società

**

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Fidia che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Fidia opera, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo Fidia, inclusi condizioni macro-economiche globali, variazioni delle condizioni di business, ulteriore deterioramento dei mercati, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

**

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione “Investor Relations”; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato “1INFO” all’indirizzo: www.1info.it.



**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con 50 anni di esperienza e circa 133 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Gianpiero Orlando

tel. 011 2227201

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi

s.bassi@barabino.it

+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis

f.debellis@barabino.it

+39 339.18.72.266

Virginia Bertè

v.berete@barabino.it

+39 342.97.87.585